

WEEK END DI PRIMAVERA RITROVARSI A...

Per il prossimo fine settimana primaverile vi consiglio visita tradizionale e itinerario «minore». La meta è la verde Umbria; Orvieto è la visita tradizionale e Ficule il «minore».

Per visitare con tranquillità Orvieto consiglio di parcheggiare l'autocaravan nel nuovo parcheggio (ove esiste un Presidio Ecologico) ubicato allo scalo ferroviario. Dal parcheggio, grazie ad una simpatica e colorata funivia, potrete raggiungere la rupe tufacea ove è sito il centro

storico.

Visita di prima mattina al famosissimo Duomo, al limitrofo quartiere medievale e all'interessante chiesa di San Giovenale. La visita potrebbe terminare con la discesa nel Pozzo di San Patrizio attraverso la scala a doppia rampa (molti la ricorderanno per averla discesa nel castello francese di Chambord). La sera in viaggio, solo 20 km, per un borgo dal nome curioso: Ficule. Borgo che risale sicuramente al IX secolo e, forse, agli etruschi. Non

sarete i primi a visitarlo in quanto è già passato Dante Alighieri, Garibaldi, ecc. Per gli studenti incontrare sul percorso il castello della Sala riporterà alla memoria il VI canto del Purgatorio e le guerre tra le famiglie dei Monaldi e dei Filippeschi.

Ficule non sarà una meta solo storica in quanto vi troverete le famose cantine del Conte Antinori ed un frantoio ove, i più fortunati, forse potranno trovare olio di prima spremitura. Oltre agli alimenti anche una produzione locale di terracotte e, per gli amanti della pesca, il Chiani; un fiume molto pescoso con acque limpide ed esenti da inquinamenti.

Per tornare a casa, a soli 12 km, il casello A1 Fabro. Insomma terminare il fine settimana in modo genuino, riposante a 450 metri s.l.m.

Vincenzo Niciarelli

